Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1914 — **Roma — Mercoledì, 21 ottobre** — **Numero 252**

DIREZIONE	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31		Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**

Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

Parte non ufficiale.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 1116 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 14 della legge 22 maggio 1913, n. 459, il quale dispone che con decreti Reali si possano inscrivere nella parte passiva del bilancio le somme occorrenti per restituire imposte e tasse indebitamente percette, per restituire tasse percette su prodotti che si esportano o per pagare vincite al lotto;

Riconosciuta la necessità di aumentare delle somme di L. 1.832.300 — 1475 — 20.830 — 52.410, rispettivamente, gli stanziamenti dei capitoli nn. 125 — 165 — 182 e 243 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1913-914;

Considerato che i capitoli, onde è parola, trovansi compresi fra quelli indicati nella tabella *N* annessa alla predetta legge 22 maggio 1913, n. 459, pei quali è concessa al Governo la facoltà di cui sopra;

Vista la legge 5 giugno 1913, n. 512, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1913-914;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per il tesoro, di concerto con quello delle finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Gli stanziamenti dei sottoindicati capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1913-914 sono aumentati delle somme seguenti:

Cap. n. 125. Restituzioni e rimborsi (imposte), lire un milione ottocentotrentaduemila trecento (L. 1,832,300).

Cap. n. 165. Restituzione di imposte di fabbricazione indebitamente percepite, lire millequattrocentosettantacinque (L. 1475).

Cap. n. 182. Restituzione di diritti all'esportazione, lire ventimila ottocentotrenta (L. 20,830).

Cap. n. 243. Restituzione della tassa sul sale impiegato nella salagione delle carni, lire cinquantaduemila quattrocentodieci (L. 52,410).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi

e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 ottobre 1914.

VITTORIO EMANUELE.

SALANDRA — RUBINI — RAVA.

Visto, *Il guardasigilli:* DARI.

Il numero 1117 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 26 giugno 1914, n. 578, che autorizzò l'esercizio provvisorio fino al 31 dicembre 1914, degli stati di previsione per l'esercizio finanziario 1914-915, non ancora approvati al 30 giugno 1914, fra i quali è compreso quello della spesa del Ministero del tesoro;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Lo stanziamento del cap. n. 140: « Fondo di riserva per le spese impreviste » dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1914-915, è aumentato di lire cinquecentomila (L. 500.000).

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 settembre 1914.

VITTORIO EMANUELE.

SALANDRA — RUBINI.

Visto, *Il guardasigilli:* DARI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a **S. M. il Re,** *in udienza del 4 ottobre 1914, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Roccalumera* (*Messina*).

SIRE!

Il Consiglio comunale di Roccalumera, quale è risultato composto in seguito alle ultime elezioni generali, non è in grado di formare, per i contrasti esistenti nel suo seno, un'amministrazione vitale e fattiva.

Dopo più di due mesi difatti dalla sua rinnovazione, esso non è riuscito ad eleggere il sindaco, essendo andati falliti tutti i tentativi fatti in tre successive sedute.

Malgrado i gravi e complessi problemi che attendono da tempo la loro urgente definizione, il Consiglio non ha ancora mostrato di preoccuparsi affatto di essi, e senza tener conto delle ripetute sollecitazioni e degli energici richiami del prefetto, non si è neppure dato cura di provvedere alla definitiva deliberazione del bilancio 1914.

La stessa Giunta non ha ancora provveduto alla formazione dei ruoli delle tasse comunali per l'anno 1913.

Intanto è urgente provvedere, in seguito alla legge speciale del 5 luglio 1914, che ha eretto in Comune autonomo la frazione Pagliara, al riparto territoriale e patrimoniale fra il Comune e la frazione, a mezzo di persona estranea alle competizioni locali e che dia affidamento di equità e giustizia.

È anche urgente provvedere alla riorganizzazione dei servizi municipali, essendo stato accertato da un'inchiesta eseguita nell'aprile scorso che il più grave disordine regna nelle cose del Comune, nei sistemi di amministrazione, nell'andamento degli uffici, nella finanza, nella contabilità, nei servizi pubblici.

Ora a tutto ciò è impari l'Amministrazione attuale, sia per le ragioni di dissidio in essa esistenti che non ne permettono la completa costituzione, sia perchè i componenti di essa sono in massima parte quelli stessi che componevano la cessata Amministrazione e che furono causa del deplorato disordine nella azienda.

È pertanto necessario ed urgente, come pure il Consiglio di Stato ha ritenuto in adunanza del 3 ottobre corrente, procedere allo scioglimento del Consiglio comunale ed alla nomina di un amministratore straordinario.

A ciò provvede lo schema di decreto che mi onoro di sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 316 e 317 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 21 maggio 1908, n. 269;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Roccalumera, in provincia di Messina, è sciolto.

Art. 2.

Il signor dott. Letterio Biondo è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 4 ottobre 1914.

VITTORIO EMANUELE.

SALANDRA.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a **S. M. il Re,** *in udienza del 15 ottobre 1914, sul decreto che proroga i poteri del Regio commissario straordinario di Patti* (*Messina*).

SIRE!

Mi onoro di sottoporre alla augusta firma della Maestà Vostra lo

schema di decreto con cui viene prorogato di un mese il termine per la ricostituzione del disciolto Consiglio comunale di Patti.

Tale proroga è indispensabile per mettere il R. commissario in grado di compiere il suo mandato, dovendo egli provvedere ancora all'appalto dell'edificio scolastico e ad altre pendenze, che è utile siano definite e da lui condotte a termine.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Patti, in provincia di Messina, e conferiti al R. commissario i poteri del disciolto Consiglio, a mente dell'art. 6, n. 9, della legge 12 gennaio 1909, n. 12;

Veduta la legge comunale e provinciale nonchè la legge predetta:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Patti è prorogato di un mese.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 15 ottobre 1914.

VITTORIO EMANUELE.

SALANDRA.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 4 delle disposizioni preliminari al testo unico della tariffa dei dazi doganali, approvato con R. decreto del 28 luglio 1910, n. 577;

Visto che furono presentati allo sdoganamento degli strumenti da sala, muniti di tastiere e di mantici, destinati a riprodurre suoni, voci e rumori svariati (vento, pioggia, tuono, campane, treno, applausi, spari, ecc. ecc.);

Che questi strumenti non sono nominati nè in tariffa, nè nel repertorio;

Che per i loro caratteri e per il modo come sono destinati a funzionare hanno, più che con altre merci, analogia con gli armoniums;

Udito il Collegio consultivo dei periti doganali;

Determina:

Gli strumenti da sala, muniti di tastiere e di mantici, destinati a riprodurre suoni, voci e rumori svariati (vento, pioggia, tuono, campane, treno, applausi, spari, ecc. ecc.) sono assimilati agli « Armoniums ».

Roma, 20 ottobre 1914.

Per il ministro
LUCIOLLI.

CORTE DEI CONTI

Pensioni civili e militari liquidate dalla sezione IV

Pensioni civili

Seduta dell'8 luglio 1914:

Giuponi Angela, marit. Furlanetto (indennità), L. 708, di cui:
a carico dello Stato, L. 135,45;
a carico Cassa nazionale previdenza, L. 572,55.
Caro Ernesto, delegato del tesoro, L. 3960.
Cornalba Matilde, ved. Comazzi (indennità), L. 4583.
Troise Luigi, consigliere di cassazione, L. 6731.
Bertilli Emma, ved. ed orf. di Pensa (indennità), L. 5250, di cui
a carico dello Stato, L. 3744;
a carico delle ferrovie, L. 1506.
Concari Tullio, prof. Istituto tecnico, L. 1929.
Aulicino Marianna, ved. Pascarella, L. 275,83.
Mucciarelli Cesira, ved. Ciacci, L. 463,66.
Bernabei Albina, ved. Serafini (indennità), L. 4388.
Aleggiani orfani di Alessandro, capo div. guerra, L. 945,33.
Poggi Paolo, delegato del tesoro, L. 4800.
Loschi Maria, ved. Camozzi, L. 404,33.
Rivara Luigia, ved. Forno, L. 943.
Trevisani, orfani di Luigi, prof. di Liceo (indennità), L. 5000.
Rigolino Maria, ved. Savoia, L. 621,33.
Marcucci Carola, ved. Buchi, L. 333,33.
Maccioni Maria, ved. Manfredi, L. 300.
Suino Maria, ved. Colombatto, L. 106,66.
Pacella Maria, ved. Ruscigno, L. 144.
Scorza Ferdinando, uff. registro, L. 2796.
Melis Giovanna, ved. Bartolucci, L. 1106,33.
Isabella Antonino, agg. cancelliere, L. 919.
De Cicco Concetta, marit. Camillo, a carico Cassa nazionale previdenza, L. 394,80.
Pasini Adriana, ecc. orfani di Marchi (indennità), L. 2835.
Donati Adelaide, ved. Brogi, L. 300.
Virgili Roberto, op. guerra, L. 865.
Finco Bice, ved. Zolli, L. 528,33.
Moroni Cesare, ord. Istituto tecnico, L. 1969.
Tola Maria ed Elisa, orf. Francesco, L. 1033,66.
Cecconi Alfredo, cancell. pretura, L. 1996.
Reggi Elisa, ved. Di Stefano, L. 900.
Boschi Augusto, delegato di P. S., L. 2025.
Dall'Oglio Michelangelo, consigliere d'appello, L. 4817.
Zanotti Ida, ved. Maganzini, L. 2599.
Sartori Enrica, ved. Bonvicini, L. 1253.
Valente Nicola, aggiunto cancelleria, L. 1290.
Crivello Maria, ved. Messina, L. 411,90.
Biava Maddalena, ved. Vespignani (indennità), L. 2054.
Poggi Maria, ved. Grifi, L. 300.
De Martini Giuseppe, ricev. registro, L. 4408.
Montesperelli Giulia, ved. Piccirilli, L. 675,66.
Linari Luigi, op. di marina, L. 700.
Napoleone Maria, ved. Musumeci, L. 528,66.
Gorno Emilio, prefetto, L. 5496.
Chinigher Giuseppe, usciere Amministrazione provinciale interno, L. 1052.
Manganelli Adele, ved. Pedrazzi, L. 1316,66.
Marchini Antonia, ved. Muzzioli, L. 925.
Manuguerra Francesco, capo fanalista, L. 934.
De Lauro Giuseppe, id. id., L. 1013.
Marogna Eugenio, giudice, L. 2570.
Baldi Giuseppa, ved. Rispoli, L. 250.
Amato-Lipari Antonino, delegato tesoro, L. 4640.
Lavazza Stefano, cancelliere di pretura, L. 1307.
Toucher Giuliana, ved. Forneris, 1° rag. genio (indennità), L. 6636
Pelella Anna, ved. Ramalli, L. 2029.
Guerra Adele, moglie di Melchiorre Rossi, v. cancelliere di tribunale L. 536.

Pensioni militari

Belati Tito, maestro di banda, L. 1746.
Pupillo Domenico, maresc. RR. CC., L. 1379.70.
Sarachini Antonio, app. di finanza, L. 1168, di cui:
a carico dello Stato, L. 937,09;
a carico del comune di Firenze, L. 230,91.

Casale Marco, maresc. finanza, L. 2014,80.
Rossi Rosa, ved. Guttero, L. 822,70.
Sibaldi Onorio, maresc. finanza, L. 1830,10.
Cesare Gennaro, caporal maggiore, L. 489,60.
Riccardi Cristina, ved. Martini, L. 500.
Cecconi Gaetano, brig. finanza, L. 512,45.
Calcagni Roberto, maggiore, L. 4080.
Burlenghi Luigi, brig. finanza, L. 1133,32, di cui:
a carico dello Stato, L. 980,51;
a carico del comune di Firenze, L. 152,81.
Simionato Marino, maresc. RR. CC., L. 1056,61.
Martini Giovanni, contrammiraglio, L. 6800.
Olivari Giovanni, capitano, L. 4080.
Casolari Pietro, id., L. 3144.
De Lorenzo Piliero, id., L. 3607.
Vitali Mª Teresa, ved. Zambonelli, L. 986,66.
Brancato Salvatore, guardia carceraria, L. 1200.
Martelli Pietro, capitano, L. 2607.
Bellotti Bon Luigi, maggiore, L. 3872.
Amelio Giovanna, ved. Borrelli, L. 121.
Orlando Tomaso, capitano, L. 4080.
Romani Adele, ved. Finella, L. 1335,33.
Magri Libera, ved. Vecchio, L. 468,40.
Rizzuto Antonino, brigad. finanza, L. 1012,87.
Latorre Gaetano, app. id., L. 1044,81.
D'Orso, orf. di Eduardo, tenente colonnello, L. 1386,66.
Russo Grazia, ved. De Salvo, L. 587,65.
Suma Salvatore, sotto brigad. di città, L. 619,69.
Frulloni Angela, ved. Focarelli, L. 680.
Tacca Antonio, caporale, L. 1680.
Logatto Sante, soldato, L. 612.
Carano Angela, madre Chirico, L. 630.
Fossati Teodoro, padre di Giuseppe, soldato, L. 630.
Pasquini Domenico, id. di Guido, id., L. 630.
Rufo Vincenzo, capitano, L. 2434.
Ramella Francesco, padre di Giuseppe, L. 840.
Ottone Giuseppe, torpediniere, L. 840.
Becattini Averardo, soldato, L. 300.
Arcopinto Ciro, soldato, L. 612.
Sideri Attilio, guardia di città, L. 1466,66.
Nera Domenico, soldato, L. 300.
Camponeschi Achille, padre di Giovanni, soldato, L. 630.
De Bonis Francesco, id. di Emilio, id., L. 840.
Zane Emilio, soldato, L. 612.
Fantechi Ersilia, ved. Ravaglioli, L. 225.
Camposano Rosa, madre di Morelli, soldato, L. 630.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 18 ottobre 1914 in Bastida Pancarana, provincia di Pavia, e in Oncino, provincia di Cuneo, sono state attivate al servizio pubblico ricevitorie telegrafiche, rispettivamente, di 1ª e 3ª classe con orario limitato di giorno.

Roma, li 19 ottobre 1914.

Disposizioni nel personale dipendente:

Personale di 1ª e 2ª categoria.

Con decreto Ministeriale del 27 aprile 1914:

Marcone dott. Francesco, a primo segretario a L. 3500 dal 1° novembre 1913.

A primi segretari a L. 3500 dal 1° gennaio 1914:

Rimondini Giuseppe — Lauricella Antonio — Billitteri Giuseppe — Ubaldi Nicola — Colonna Domenico — Berti Ovidio — Conte Raffaele — Di Sabbato Anton Luigi — Tesone Raffaele — Scuderi cav. Vincenzo — Antonioni rag. Luigi — Befani rag. Alfredo — Nantier Remo — Minetti Guglielmo.

A primi segretari a L. 3500, dal 16 gennaio 1914.

Guastalla dott. Vincenzo — Dandi Raffaele — De Paolis Armando — Mamone Capria Romualdo — Bianchi Alfredo — Zaccaria cav. Alfredo — Calzia Candito — Cattaneo Augusto Angiolo — Giordano Emanuele — Rancher Felice — Chieffi Aniello — Paramucchi Luigi.

Con decreto Ministeriale del 5 maggio 1914:

A capi d'ufficiale a L. 3800, dal 1° marzo 1914:

Poggio Guido (a riposo dal 1° giugno 1914) — Gatti Luigi fu Giovanni — Tesoroni Giuseppe.

A capi d'ufficio a L. 3400, dal 1° marzo 1914:

Ferrigno Giuseppe — Cacopardo Giovanni — Pelami Giuseppe.

A primi ufficiali postali telegrafi a L. 3300, dal 1° marzo:

Talanti Giovanni — Fantoni Andrea — Randisi Vincenzo — Mariani Nicola — Trucchi Scipione — Sangiorgi cav. Domenico — Donati Elfego — Bindelli Vittorio — Guerra Davide — Longeri Roberto — Guidi Lorenzo — Carner Gaetano.

Pedetti Luigi, primo ufficiale postale telegrafico a L. 3300, dal 21 marzo 1914.

A primi ufficiali telegrafici a L. 3000 dal 1° marzo 1914:

Borgatti Guelfo — Bolognesi Giuseppe — Buracchio Daniele — Ciarvegna Matteo — Cisternino Francesco — Corradi rag. Egidio — De Bonis Carmelo — Marasà Vincenzo — Prati Ludovico — Mitolo Vincenzo — Mellone Salvatore — Benedetti Felice — Badalotti Guido.

Marini Mario, primo ufficiale telegrafico a L. 3000, dal 20 marzo 1914.

Cosenza Salvatore, primo ufficiale telegrafico a L. 3000, dal 25 marzo 1914.

Con decreto Ministeriale del 9 maggio 1914:

Bellanca Francesco, ufficiale postale telegrafico a L. 2400, in aspettativa dal 1° gennaio 1914.

Con decreto Ministeriale del 16 maggio 1914:

A primi segretari a L. 4500 dal 1° aprile 1914:

Minei cav. Enrico — Mazzoni cav. Ettore — Levi cav. Donato.

A primi segretari a L. 4000, dal 1° aprile 1914:

Carones Alfredo — Buscema Carmelo — Caldara cav. Benedetto — Belli cav. Ificrate — Cavazzana cav. Pietro — Ardito cav. ing. Stefano — Carreras cav. Enrico — Cannaviello cav. dott. Pasquale — Manzoni cav. Angelo — Mazzullo cav. Domenico — Lioce cav. Vincenzo.

A primi segretari a L. 3500.

Petriccioni Achille — Pagnotta Umberto — Capozzi Vincenzo — Poggi Virgilio — Capello cav. Alessio — Merli Guglielmo — Maremmani Pietro — Bises Angelo — Meliarca comm. Ottavio — Pizio Angelo Luigi — Spilimbergo (di) nob. Adolfo — Fano Isacco — Valzorio Paolo.

A primi segretari a L. 3500 dal 16 aprile 1914;

Galamini Giuseppe — Mariani Eugenio — Cavaliere Gennaro — Borromeo Giuseppe.

A segretari a L. 3500 dal 1° aprile 1914:

Ludovisi Vittorio — Mastrorilli Michele — Giacobbo Scavo Salvatore — Capello Serafino — Bortone Oronzo — Camilleri Giuseppe.

De Pasquale Giovanni, segretario a L. 3000 dal 1° febbraio 1914:

A segretari a L. 3000 dal 1° luglio 1913:

Turchi Ilio — Iovone Marcello — Marcone Enrico — Ghezzi Pio — Gaudiano Alfredo.

Con decreto Ministeriale del 16 maggio 1914:

Buratti Carlo, segretario a L. 3000 dal 1° ottobre 1913.

A segretari a L. 2500 dal 1° aprile 1914:

Ortolani dott. Ivo — Spinelli dott. Stefano — Gambarella avv. Italo — Gramondo dott. Bernardo — Pentimalli dott. Raffaele — Lo Faso dott. Giuseppe — Fraschetti dott. Remo — De Lellis dott. Gennaro — De Fabritiis dott. Augusto — Butta Mundula dott. Ettore — Molè dott. notar Filippo — Spina dott. Francesco.

A capi d'ufficio a L. 4000 dal 1° aprile 1914:

Romagnani Misaele — De Biase rag. Raffaele — Fucchi Ugo — Mollica Francesco — Bienna Luigi — Frezzolini Augusto — Achille cav. Raffaello — Arachi Orazio.

Parolini Francesco — Cantù cav. Antonio Giovanni — Iriannì Basilio Giacomo — Renaudo Bartolomeo — Iacchia Davide.

A capi d'ufficio a L. 3800 dal 1° aprile 1914:

Giacomino Vincenzo — Pilla Alberto — Monti Goffredo (a riposo dal 16 giugno 1914).

Belle Pio (a riposo dal 1° giugno 1914).

Signorelli Davide — Soldano cav. Enrico — Salvia Pietro (a riposo dal 16 giugno 1914).

Calamandrei Carlo (a riposo dal 16 giugno 1914), a capo d'ufficio a L. 3800 dal 6 aprile 1914.

A capi d'ufficio a L. 3400 dal 1° aprile 1914:

Di Napoli Felice — Fertenor Fabio Luigi — Garofalo Gennaro — Sannoner Valentino.

Pennestri Natale, a capo d'ufficio a L. 3400 dal 5 aprile 1914.

A primi ufficiali postali telegrafici a L. 3300, dal 1° aprile 1914:

Soave Bartolomeo — Minardi Domenico — Lagna Fietta Giuseppe — Gatelli Giovanni — De Mori Stefano — Presti Salvatore.

Turitto Antonio, a primo ufficiale postale telegrafo, a L. 3300 dal 16 aprile 1914.

A primi ufficiali postali telegrafici a L. 3000 dal 1° aprile 1914:

Cerri Emilio — Sciuti Eugenio — Quaglierini Arturo — Donati Giulio — Bottachi rag. Ettore — Fiore Arturo.

Rodella Luigi (in aspettativa) a primo ufficiale telegrafico, a lire 3000 dal 16 aprile 1914.

Gatti Felice, a primo ufficiale postale telegrafico a L. 3000 dal 24 aprile 1914.

Ad ufficiali postali telegrafici a L. 2700 dal 1° aprile 1914:

Garavelli Giuseppe — Vierno Gabriele — Sega Luigi — Rizzo Filippo — Grazioli Ermenegildo — Coletti Carlo — Gianoglio Giovanni — Leonesi Domenico — Masciadrelli Guido — Abrate Giacomo.

Ad ufficiali postali telegrafici a L. 2400 dal 1° aprile 1914:

Gallo Errico — Catalani Eduardo — Bertorello Michele Lorenzo — Franceschi Adolfo — Bartuli Francesco — Dall'Orso Amedeo — Muzio Giacomo — Lontini Gio. Batta — Arcangioli Giulio — Buffa Gio. Batta — Preti Bruno — Girardi rag. Giovanni — Scandale Clemente — Pochini Arturo — Pisano Francesco — Dalla Vecchia Ernesto Giuseppe.

Ad ufficiali postali telegrafici a L. 2400 dal 16 aprile 1914:

De Rosa Ettore — Fabiani Ugo.

Pellegrini Francesco Saverio, ad ufficiale postale telegrafico a lire 2400 dal 17 aprile 1914.

A primi ufficiali telegrafici a L. 3300 dal 1° aprile 1914:

Miglietta cav. Ettore — Penteriani Francesco — Lauro Agniello.

Brunetti Nicola, a primo ufficiale telegrafico a L. 3300 dal 13 aprile 1914.

Minelli Carlo, a primo ufficiale telegrafico a L. 3300 dal 14 aprile 1914.

Abati nobile Ferdinando, a primo ufficiale telegrafico a L. 3300 dal 19 aprile 1914.

Berutti Michelangelo, a primo ufficiale telegrafico a L. 3300 dal 20 aprile 1914.

A primi ufficiali telegrafici a L. 3000 dal 1° febbraio 1914:

Gaio Silvio — Calvo Abele — Schirò Lorenzo — Antonielli Ernesto — Sclavi dott. Angelo — Abbina Sabato — Marcelli Luigi — Carminati Giov. Batta — Bovi Giuseppe (rimanendo in aspettativa).

A primi ufficiali telegrafici a L. 3000 dal 1° aprile 1914:

Lo Staglio Raffaele — Sarto Luigi.

Vaccaro Gennaro, a primo ufficiale telegrafico a L. 3000 dal 14 aprile 1914.

Tosti Mariotti Angelo, a primo ufficiale telegrafico a L. 3000 dal 20 aprile 1914.

Ad ausiliarie a L. 1700 dal 1° aprile 1914:

Cortili Olga nata Falcioni — Colubret Maria — Giovanelli Luigia (rimanendo in aspettativa).

Merizzi Amelia nata Lucchesi, ad ausiliaria a L. 1700 dal 21 aprile 1914.

Palermo Pietro, ad ufficiale d'ordine a L. 2150 dal 1° aprile 1914.

Ad ufficiali d'ordine a L. 2100 dal 1° aprile 1914:

Rotella Antonio — Ferretto Erminio.

Ad ufficiali d'ordine a L. 1700 dal 1° aprile 1914:

Fisichella Alfio — Mezzana Gio. Batta — Smaghi Paolo — Palena Pietro — Bruciapaglia Silvio — Festa Oreste — Bonanni Gregorio — Vaglia Pietro — Azzi Viscardo — Meluzzi Attilio — Moscatelli Bonaventura — Marchiò Oreste — Calvari Paolo — Salvatori Antonio — Profumo Pietro — Latini Giuseppe — Pescia Armando — Genovese Giuseppe — Caputo Cesare — Rancati Ermenegildo — Aliverti Giuseppe — Piumatti Sebastiano — Valentini Pietro — Cola Vincenzo — Alegiani Alessandro — Campedelli Luigi — Bartelloni Benvenuto — Caterini Aurelio — Ausili Luigi — Gonnelli Romeo — Passerotti Alfredo.

De Lino Francesco — Corradini Pio — Abis Giovannino — Giovannetti Oreste — Innocenti Michele — Bignami Augusto — Ubaldi Vincenzo — Nicolaci Salvatore — De Caroli Renato — Reineri Silverio — Agostini Adolfo — Petrosini Giovanni — Menghi Balilla — Torre de Bottis Mario — Ciampi Enrico — Piccirilli Giuseppe — Piritore Luigi — Usberti Aldo — Cevarocchi Arnaldo — Nobili Armando — Guglielmi Paolo — Corona Roberto — Pistolesi Guido — Rotolo Giuseppe — Bacchini Giorgio — Gareffa Natale — Peraino Domenico — Sandri Amilcare — Servoli Guglielmo — Dainotto Antonio — Nardinocchi Luigi — Strasia Giacomo — Danieli Giovanni — Trincas Angelo — Zappi Spartaco — Maletti Alfonso — Corti Eugenio.

Galantini Arrigo — Berardelli Alberto — Fessia Eugenio — Gossi Felice — Fontana Adolfo — Laffranco Armando — Campaiola Camillo — Garofali rag. Giulio — Riccardi Giuseppe — Esposito Luigi — Scardapane Carlo — Ramelli Quintino — Verdone Enrico — Verdolini Pasquino — Camozzi Gaetano — Casabona Leone — Cocchi Giuseppe — Garcea Nicolino — Russino Giuseppe — Arrigoni Ezio Luigi.

A meccanici a L. 2900 dal 1° aprile 1914:

Piattelletti Vittorio — Belloni Luigi — Foggi Tebaldo.

Fasana Girolamo, a meccanico a L. 2600 dal 1° aprile 1914.

Con decreto Ministeriale del 31 maggio 1914:

Ansani Adolfo, ad allievo operaio meccanico con la diaria di L. 3 dal 17 maggio 1914.

Con decreto Ministeriale del 12 giugno 1914:

A primi segretari a L. 4000 dal 1° maggio 1914:

Lucca cav. Romolo — Saracista cav. Vito Francesco.

A capi d'ufficio a L. 4000 dal 16 maggio 1914:

Catani Cesare — Ferrari Gino rag. Dionigi.

Tripaldelli Aniello, a capo d'ufficio a L. 3800 dal 1° maggio 1914.

A capi d'ufficio a L. 3400 dal 1° maggio 1914:

Pino Ernesto — Nigri Arturo.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

Ufficio della proprietà intellettuale

Elenco delle opere depositate per la riserva dei diritti di autore a sensi del testo unico 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª) registrate durante la 2ª quindicina di maggio 1914.

Avvertenza: Le lettere *U* e *T*, accanto alla data del deposito, indicano che la dichiarazione di riserva per l'opera corrispondente, è stata fatta in tempo utile o tardivo (art. 27) e le lettere *p* ed *r* si riferiscono rispettivamente alla data di prima pubblicazione o di prima rappresentazione dell'opera.

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
		1) - Opere letterarie, scientifiche ecc.				
62817	Abbruzzese Antonio	« Letture storiche » ad uso del ginnasio classico. — Classe 4ª « Oriente-Grecia » con illustrazioni	Sandron Remo, editore	Stab. tip. litogr. del dichiarante, Palermo, 31 gennaio 1914	Palermo 27 febbraio 1914	U
62822	Ambruzzi Lucillo	« Primo libro di lettura per le scuole serali e reggimentali » con figure	Scioldo Grato, editore	Stab. tip. Nazionale, Torino, 1° ottobre 1912	Torino 31 marzo 1914	T
62823	Lo stesso	« Secondo libro di lettura » ut supra — 2ª e 3ª	Lo stesso	Lo stesso, id.	Torino 31 marzo 1914	T
62824	Lo stesso	« Grammatica italiana » corredata di numerosi esercizi — 4ª elementare (esame di maturità)	Lo stesso	Lo stesso, 21 dicembre 1910	Torino 31 marzo 1914	T
62825	Lo stesso	« Lingua italiana » per la 3ª elementare	Lo stesso	Lo stesso, 2 settembre 1909	Torino 31 marzo 1914	T
62826	Lo stesso	« Sunti di storia, geografia, educazione morale e istruzione civile. — 3ª elementare m. e f. con illustrazioni	Lo stesso	Lo stesso, 17 agosto 1911	Torino 31 marzo 1914	T
62827	Lo stesso	« Al sole ». Nuovo corso di letture per le scuole rurali, con illustraz. — Sillabario	Lo stesso	Lo stesso, 22 giugno 1906	Torino 31 marzo 1914	T
62828	Lo stesso	« Al sole ». Ut supra. — Compimenta al sillabario e prime letture	Lo stesso	Lo stesso, id.	Torino 31 marzo 1914	T
62829	Lo stesso	« Al sole ». Ut supra. — Classe 2ª elem. m. e f.	Lo stesso	Lo stesso, 25 id.	Torino 30 marzo 1914	T
62830	Lo stesso	« Al sole ». Ut supra. — Classe 3ª elem. m. e f.	Lo stesso	Lo stesso, id.	Torino 30 marzo 1914	T
62831	Lo stesso	« Al sole ». Ut supra. — Classi 2ª e 3ª riunite	Lo stesso	Lo stesso, 2 luglio 1906	Torino 1 aprile 1914	T
62832	Lo stesso	« Al sole ». Ut supra. — Classi 4ª e 5ª riunite m. e f.	Lo stesso	Lo stesso, 4 agosto 1913	Torino 1 aprile 1914	T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62833	Ambruzzi Lucillo	« La virtù italica ». Letture di Storia patria, con cartine ed illustazioni, per le scuole elem. — Classe III (1848-1870)	Sciolto Grato, editore	Stab. tip. Nazionale, Torino, 5 luglio 1906	Torino 30 marzo 1914	T
62834	Lo stesso	« La virtù italica ». Ut supra. — Classe IV « Racconti compendiosi della Storia romana »	Lo stesso	Lo stesso, 22 giugno 1908	Torino 30 marzo 1914	T
62835	Lo stesso	« La virtù italica ». Ut supra. — Classe V « Le vicende d'Italia dalla caduta dell'Impero romano a quella di Napoleone I »	Lo stesso	Lo stesso, 26 luglio 1907	Torino 31 marzo 1914	T
62836	Lo stesso	« La virtù italica ». Ut supra. — Classe VI « Storia civile d'Italia dal 1815 ai dì nostri »	Lo stesso	Lo stesso, 9 agosto 1907	Torino 31 marzo 1914	T
62837	Lo stesso	« La virtù italica ». Sunti di Storia patria per la IV elem. delle scuole a corso incompleto, con cartine geografiche ed illustrazioni	Lo stesso	Lo stesso, 27 agosto 1909	Torino 1 aprile 1914	T
62838	Lo stesso	« Verso l'aurora ». Nuovo corso di di letture per le elementari, con illustrazioni. — Sillabario	Lo stesso	Lo stesso, 17 id. 1905	Torino 30 marzo 1914	T
62839	Lo stesso	« Verso l'aurora ». Ut supra. — Prime letture	Lo stesso	Lo stesso, id.	Torino 30 marzo 1914	T
62840	Lo stesso	« Verso l'aurora ». Ut supra, 2ª classe femminile	Lo stesso	Lo stesso, 23 ottobre 1905	Torino 30 marzo 1914	T
62841	Lo stesso	« Verso l'aurora ». Ut supra, 3ª classe femminile	Lo stesso	Lo stesso, 9 novembre 1905	Torino 30 marzo 1914	T
62842	Lo stesso	« Verso l'aurora ». Ut supra, 4ª classe femminile	Lo stesso	Lo stesso, 20 magggio 1906	Torino 31 marzo 1914	T
62843	Lo stesso	« Verso l'aurora ». Ut supra, 5ª classe femminile	Lo stesso	Lo stesso, 20 dicembre 1907	Torino 1 aprile 1914	T
62844	Lo stesso	« Verso l'aurora ». Ut supra, 6ª classe femminile	Lo stesso	Lo stesso, 30 maggio 1908	Torino 1 aprile 1914	T
62845	Lo stesso	« Verso l'aurora ». Ut supra, 2ª classe maschile	Lo stesso	Lo stesso, 20 luglio 1906	Torino 30 marzo 1914	T
62846	Lo stesso	« Verso l'aurora ». Ut supra, 3ª classe maschile	Lo stesso	Lo stesso, 11 agosto 1905	Torino 30 marzo 1914	T
62847	Lo stesso	« Verso l'aurora ». Ut supra, 4ª classe maschile	Lo stesso	Lo stesso, id.	Torino 31 marzo 1914	

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62848	Ambruzzi L.	« Verso l'aurora ». Ut supra, 5ª classe maschile	Sciolto Grado, editore	Stab. tip. Nazionale, Torino, 22 giugno 1907	Torino 1 aprile 1914	T
62849	Lo stesso	« Verso l'aurora ». Ut supra, 6ª classe maschile	Lo stesso	Lo stesso, 1° ottobre 1907	Torino 1 aprile 1914	T
62850	Lo stesso	« Sunti di nozioni varie ». Igiene, economia domestica, aritmetica e geometria, per la 3ª classe maschile e feminile con illustrazioni	Lo stesso	Lo stesso, 21 dicembre 1911	Torino 1 aprile 1914	T
62851	Lo stesso	« Grammatica, esercizi, composizione », per le classi elementari superiori	Lo stesso	Lo stesso, 6 febbraio 1911	Torino 1 aprile 1914	T
62852	Lo stesso	« Figlie d'Italia ». Libro di letture per le scuole festive, con illustrazioni	Lo stesso	Lo stesso, 9 dicembre 1913	Torino 1 aprile 1914	T
62853	Lo stesso	« Figli d'Italia ». Terzo libro di lettura per le scuole serali (classi superiori), con illustrazioni	Lo stesso	Lo stesso, 27 gennaio 1913	Torino 1 aprile 1914	T
62907	Associazione dei proprietari di case in Milano	« Modulo scrittura privata d'affitto »	Associazione dei proprietari di case di Milano	Stab. tip. G. Pizzi, Milano, 12 marzo 1914	Milano 16 aprile 1914	U
62908	La stessa	« Capitolato generale delle condizioni e patti di locazione »	La stessa	Lo stesso, id.	Milano 16 aprile 1914	U
62909	La stessa	« Modulo privata scrittura d'affitto inerente al capitolato »	La stessa	Lo stesso, id.	Milano 16 aprile 1914	U
62905	Rehar Jakir	« Le finanze turche. Le contribuzioni dirette dell'Impero ottomano »	Zanichelli Ni o oc. an. ed.)	Tipogr. cooperativa Azzoguidi, Bologna, 9 febbraio 1914	Bologna 15 aprile 1914	U
62867	Bernocco Gino	« Manualetto di Storia generale e particolarmente d'Italia ». Prontuario ad uso delle scuole medie	Carabba R. (Casa edit.)	Stabil. tip. della Casa dichiarante, Lanciano, 1° marzo 1914	Chieti 7 aprile 1914	U
62920	Brocchi Virgilio	« Il labirinto ». Romanzo	Treves (F.lli), Soc. an. editr.	Stab. tip. della Società dichiarante, Milano, 25 marzo 1914	Milano 18 aprile 1914	U
62859	Capuana Luigi	« Istinti e peccati ». Novelle	Libreria editr. « Minerva » di G. Di Mauro e C.	Stab. d'arti grafiche Crescenzio Galatola, Catania, 1° gennaio 1914	Catania 4 aprile 1914	T
92919	Corradini Enrico	« Il nazionalismo italiano »	Treves (F.lli, Soc. an. editr.)	Stab. tip. della Soc. dichiarante, Milano, 8 aprile 1914	Milano 18 aprile 1914	U
62874	Dardano Achille (De Magistris L. F.)	« Calendario-Atlante De Agostini, 1914 ». (Anno XI), con tavole del cartografo Achille Dardano e notiziario di L. F. De Magistris	De Agostini (Istituto Geografico, direttore Giovanni De Agostini)	Stab. dell'Istituto dichiarante, Novara, 15 novembre 1913	Novara 11 aprile 1914	T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62863	Da Verona Guido	« Il Cavaliere dello Spirito Santo ». Storia di una giornata	Baldini e Castoldi (Casa editrice)	Stab. tip. Pirola & Cella, Milano, 9 marzo 1914	Milano 7 aprile 1914	U
62368	De Taranto Raffaele	« Computisteria pratica », per la 5ª e la 6ª classe elementare	Carabba R. (Casa editrice)	Stab. tip. della Casa dichiarante, Lanciano, 1° marzo 1914	Chieti 7 aprile 1914	U
62869	Lo stesso	« Aritimetica » per la 2ª classe elementare	La stessa	Lo stesso, id.	Chieti 7 aprile 1914	U
62861	Emanuele Eugenio	« Lezioni di agraria », ad uso delle scuole normali e delle scuole tecniche a tipo agrario. Depositato il vol. 1°, « Agronomia » con 155 illustrazioni	Sandron Remo, editore	Stab. tipolit. del dichiarante, Palermo, 28 marzo 1914	Palermo 4 aprile 1914	U
62865	Fantozzi Antonietta	« Nozioni di linguistica e di letteratura » per le scuole medie, vol. 1°, « Linguistica »	Carabba R. (Casa editrice)	Stab. tip. della Casa dichiarante, Lanciano. 1° marzo 1914	Chieti 7 aprile 1914	U
62866	La stessa	« Nozioni di linguistica e di letteratura » per le scuole medie, vol. II°, « Letteratura »	La stessa	Lo stesso, id.	Chieti 7 aprile 1914	U
62875	Ghiorzo Vincenzo	« Commento alla legge comunale e provinciale » modificata dalla legge 19 giugno 1913, n. 640 e commento al regolamento 12 febbraio 1912, n. 297	Società editrice libraria di Milano	Stab. tip. « Figli della Provvidenza », Milano, 7 aprile 1914	Milano 11 aprile 1914	U
62818	Jalla Giovanni	« Storia della riforma in Piemonte fino alla morte di Emanuele Filiberto » (1517 al 1580), con illustrazioni	Società di pubblicazioni evangeliche (Direttore Odoardo Jalla)	« Tip. Alpina », Torre Pellice, 2 marzo 1914	Firenze 3 marzo 1914	U
62904	Juvalda Erminio	« Il vecchio ed il nuovo problema della morale »	Zanichelli Nicola. (Società an. ed.)	Tip. Cooperativa Azzoguidi, Bologna, 11 aprile 1914	Bologna 15 aprile 1914	U
62922	Malagoli Olindo	« Madre nostra ed altri versi », con quattro disegni di G. A. Sartorio e di L. Bistolfi	Treves (F.lli, Soc. an. edit.)	Stab. tip. lit. della Soc. dichiarante, Milano, 8 aprile 1914	Milano 18 aprile 1914	U
62860	Manacorca Giuseppe	« Storia della scuola in Italia ». Depositato il vol. I. « Medio Evo » in due parti (« Pédagogisti ed educatori antichi e moderni » Collez. diretta da G. Lombardo Radice)	Sandron Remo, editore Palermo	Stab. tip. del dichiarante, Palermo, 28 marzo 1914	Palermo 4 aprile 1914	U
62915	Niccolai Francesco	« Mugello e Val di Sieve ». Guida topografica, storico-artistica illustrata	Niccolai Francesco	Stab. tip. Mazzocchi, Borgo S. Lorenzo, 11 aprile 1914	Firenze 17 aprile 1914	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62821	Pascoli Giovanni	« Poemi Italici e canzoni di Re Enzio ». — (« Poesie ». Vol. X)	Zanichelli Nicola (Soc. an. ed.)	Stab. tip. R. Cacciari, Bologna, 19 febbraio 1914	Bologna 31 marzo 1914	U
62921	Passerini G. L.	« Il romanzo di Tristano e Isotta Bionda »	Treves (F.lli Soc. an. ed.)	Stab. tip. della Società dichiarante, Milano, 8 aprile 1914	Milano 18 aprile 1914	U
62819	Personemi J.	« Almanacco Enciclopedico Italo-Americano », - 1914 - (Anno II), con illustrazioni	Bemporad R. e figlio (Soc. An. Ed.)	Stab. tip. « L'Arte della Stampa » succ. Landi, Firenze, 25 dicembre 1913	Firenze 14 marzo 1914	U
62372	Peruzzi Aroldo	« Il patronato scolastico ». Storia. Finalità. Funzionamento	Peruzzi Aroldo	Stab. tip. S. Bernardino, Siena (Editrice la Società Dante Alighieri di Albrighi, Segati e C.), 1° aprile 1914	Siena 8 aprile 1914	U
62918	Pettinato Concetto	« La Russia e i russi nella vita moderna osservati da un italiano »	Treves (F.lli. Soc. an. ed.)	Stab. tip. della Società dichiarante. Milano, 8 aprile 1914	Milano 18 aprile 1914	U
62923	Pettini Amedeo	« Manuale di cucina e di pasticceria. — (Manuali Marescalchi n. 15)	Marescalchi Arturo e Fernando di Claudio editori	Stab. tip. C. Cassone, Casalmonferrato, 2 marzo 1914	Alessandria 6 maggio 1914	U
62906	Pini Giannina	« I nostri fanciulli e la scuola ». Impressioni e speranze	Zanichelli Nicola (Soc. an. ed.)	Coop. tip. Mareggiani, Bologna, 2 aprile 1914	Bologna 15 aprile 1914	U
62855	Preiswerk Gustavo (Fasoli G.)	« Manuale ed atlante di odontoiatria conservativa ». Versione italiana di G. Fasoli dal tedesco, con 32 tavole a colori e 323 incisioni nel testo. (Atlanti di medicina n. 37)	Soc. editr. libraria di Milano (Gerente D. De Marsico)	Stab. tip. « Indipendenza », Milano, (pel testo) e Casa editrice Lehmann, Monaco di Baviera (per le tavole), 30 marzo 1914	Milano 1 aprile 1914	U
62916	Rosi Michele	« Storia contemporanea d'Italia » dalle origini del risorgimento ai giorni nostri	Unione tipografico-editrice torinese (Società)	Stab. tip. della Società dichiarante, Torino, 17 aprile 1914	Torino 17 aprile 1914	U
62354	Ruggiero Silvio	« La imposta di ricchezza mobile nella teoria e nella pratica del credito »	Soc. editr. libraria di Milano (Gerente De Marsico)	Stab. tip. « Indipendenza », Milano, 25 marzo 1914	Milano 1 aprile 1913	U
62378	Santi Stagnitta	« La critica sacra ed il problema sinottico ». Studio critico razionale sugli Evangelici Sinottici di Matteo, Marco e Luca	Santi Stagnita	Stab. tip. F.lli Fusco, Bari, 4 aprile 1914	Bari 14 aprile 1914	U
62364	Santoro Domenico	« Delineamenti storici dei cenni letterari » per uso delle scuole medie	Carabba R. (Casa editrice)	Stab. tip. della Casa dichiarante, Lanciano, 1° marzo 1914	Chieti 7 aprile 1914	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62871	Semenza Guido e Marco	« Tavole grafiche per la posa delle linee elettriche aeree », con testo esplicativo	Fumero Franco Ernesto	Stab. lit. Stucchi Caretti e C., Milano, (editr. e Rivista tecnica di elettricità in Milano), 6 aprile 1914	Milano 8 aprile 1914	U
62917	Suman Giovanni	« Le attribuzioni del pretore in materia penale » secondo il Codice di procedura penale, 13 febbraio 1913. Appendice alla « Guida degli ufficiali di pretura ». Edizione 4ª, la prima essendo del 1892	Unione tip. edit. torinese (Società)	Stab. tip. della Società dichiarante, Torino, 5 aprile 1914	Torino 17 aprile 1914	U
62857	Toniolo Enrico	« Vaporizzazione economica ». Brevetti Magnée-Demeure per la combustione diretta, naturale o forzata, con reazione endotermica	Unione italiana impianti termici e vaporizzazione economica. Sistema Magnée-Demeure di Enrico Toniolo	Stab. tip. « La Gutenberg », di A. Sarto e C., febbraio 1914	Milano 3 aprile 1914	U
62879	Un campagnuolo friulano	« Progetti di votazione nel suffragio universale », con tre disegni	Cragnolini Antonio	Stab. tip. Arturo Bosetti, Udine, marzo 1914	Udine 14 aprile 1914	U
62815	Waimberg Michele	« Orario biellese « Mignon » indicatore delle ferrovie biellesi, tramvie, automobili, ecc. Depositato il fascicolo invernale, 1° dicembre 1913	Waimberg Michele	Stab. tip. del dichiarante, Biella, 6 dicembre 1913	Novara 17 gennaio 1914	U
62903	Zambonin Giovanni	« Nuovo testo sussidiario » per la classe 2ª elementare. Nozioni varie. Avviamento al comporre. Educazione morale, aritmetica pratica, con illustrazioni	Sandron Remo, editore	Stab. tipolit. del dichiarante, Palermo, 2 aprile 1914	Palermo 15 aprile 1914	U
		2). - Opere artistiche e grafiche.				
62814	De Simone Francesco	« Nuovo rione per case economiche in Napoli. Zona aperta ». — Tavola di disegno in tacheografia contenente una planimetria d'assieme all'1 per 2000, una pianta con elevati all'1 per 500 ed un piano particellare all'1 per mille	De Simone Francesco	Stab. E. Langer, Napoli, 11 ottobre 1913	Napoli 6 novemb. 1913	U
62930	Fuster Alberto (Istituto italiano di Arti Grafiche in Bergamo)	« Leonardo da Vinci che dipinge la Gioconda ». Dipinto ad olio ricavato da una antica stampa incisa da P. Allais Ties dal quadro di Bruno Pagès. Depositata la riproduzione fotomeccanica a colori	Istituto italiano d'Arti grafiche	Stab. dell'Istituto dichiarante, Bergamo, 20 aprile 1914	Bergamo 15 maggio 1914	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62862	Mastellone Alfredo	« Fotografia di S. M. Vittorio Emanuele III, Re d'Italia », grande formato	Mastellone Alfredo	Stab. fotogr. del dichiarante, Napoli, 20 dicembre 1913	Napoli 6 aprile 1914	T
62910	Pittaluga Carlo	« Pittrice pompeiana ». Scultura. (N. di cat. 103). Depositata la fotografia	Pittaluga Carlo	Studio del dichiarante, Firenze, 10 agosto 1913	Firenze 17 aprile 1914	T
62911	Lo stesso	« Fonte agreste ». Scultura. — (N. di cat. 106). Depositata la fotografia	Lo stesso	Lo stesso, 20 novembre 1912	Firenze 17 aprile 1914	T
62912	Lo stesso	« Sorpresa ». Scultura. (N. di catalogo 109). Depositata la fotografia	Lo stesso	Lo stesso, 15 agosto 1913	Firenze 17 aprile 1914	T
62913	Lo stesso	« Conchiglia ». Scultura. (N. di catalog 151). Depositata la fotografia	Lo stesso	Lo stesso, 10 maggio 1913	Firenze 17 aprile 1914	T
62914	Lo stesso	« Riflessi ». Scultura. (N. di cat. 153). Depositata la fotografia	Lo stesso	Lo stesso, 3 gennaio 1914	Firenze 17 aprile 1914	T
62877	Raimondi	« Vedute di Roma ». Dodici cartoline postali illustrate, a colori. — Serie 2733. (N. dall'1 al 12)	Scrocchi Attilio, editore	Stab. lit. del dichiarante, Milano, 29 dicembre 1913	Milano 11 aprile 1914	T
62878	Stein	« Vedute di Firenze ». Dodici cartoline postali illustrate, a colori. — Serie 2731. (N. dall'1 al 12)	Lo stesso	Lo stesso, id.	Milano 11 aprile 1914	T
		3 e 4) - Opere drammatiche, musicali e coreografiche edite e inedite.				
		Opere drammatico-musicali				
62902	Montemezzi Italo (Solazzi Ugo)	« L'amore dei tre Re ». Poema tragico in 3 atti di Sem Benelli. Riduzione completa per pianoforte solo di Ugo Solazzi. — (N. cat. 115130)	Ricordi G. e C. (Ditta editrice musicale)	Stab. calcogr. della Ditta dichiarante, Milano, 14 aprile 1914	Milano 14 aprile 1914	U
		Opere drammatiche (compresi i libretti d'opera)				
62936	Bataille Henry (Gallone Carmine)	« La Falena ». Dramma in quattro atti. Versione italiana di Carmine Gallone dal francese « La Phalene »	Re Riccardi Adolfo	Rappresentata la prima volta in Italia al Nazionale di Roma, il 16 maggio 1914	Roma 1 maggio 1914	Up. Tr.
62937	Bianchini Bepi	« La sorte comune ». Commedia in tre atti	Lo stesso	Rappresentata la prima volta al teatro Paganini di Genova il 5 febbraio 1914	Roma 21 maggio 1914	Up. Tr.

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62858	Fabre Emile (Hanau Cesare)	« Il Colonnello Bridau ». Dramma in quattro atti. — Versione italiana di Cesare Hanau dal francese « La Rabouilleuse »	Re Riccardi Adolfo	Rappresentata la 1ª volta in Italia al teatro del Corso in Bologna, il 26 aprile 1914	Roma 3 aprile 1914	U.p T.r
62816	Ferner Max (Valle Tarquinio)	« Il Duca Casimiro ». Operetta in tre atti. Musica di C. M. Ziehrer. Vesione italiana di Tarquinio Valle dal Tedesco « Furst Casimir ». Libretto	Sonzogno Lorenzo, (Casa editrice)	Stab. tip. E. Reggiani, Milano, 13 gennaio 1914	Milano 6 febbraio 1914	U
62926	Magni Enrico	« Verso una patria ». Opera in tre atti. Musica dello steso autore. Libretto	Magni Enrico	Officina grafica lombarda di Marzorati, Vigo e Pagani, Milano, 15 aprile 1914	Milano 9 maggio 1914	U
628[illegible]0	Raimondo Carlo	« Occhidoro o il falco e monna Vanna ». Novella a scene per rappresentazione con o senza commenti musicali e con illustrazioni	Raimondo Carlo	Stab. tip. G. B. Marsano, Genova, 14 marzo 1914. Rappresentata la 1ª volta in Genova al Politeama Regina Margherita il 16 marzo 1914	Genova 16 marzo 1914	U
62931	Rostand Edmond (Coen Clemente)	« I due Pierrots ». Commedia in un atto. Versione italiana di Clemente Coen dal francese « Les deux Pierrots »	Re Riccardi Adolfo	Rappresentata la 1ª volta in Italia al teatro delle Quattro Fontane in Roma il 12 gennaio 1912	Roma 15 maggio 1914	U.p T.r
62923	Shaw Giorgio Bernard (Castelli Cesare e Agresti Antonio)	« Cesare e Cleopatra ». Commedia in cinque atti. Versione italiana di Cesare Castelli e Antonio Agresti dall'originale inglese « Cesar and Cleopathra »	Castelli Cesare	Non ancor rappresentata in Italia	Milano 30 aprile 1914	U
62924	Lo stesso (Gli stessi)	« Il discepolo del diavolo ». Commedia in quattro atti. Versione ut supra	Lo stesso	Rappresentata la 1ª volta in Italia al « Carignano » di Torino il 2 aprile 191	Milano 30 aprile 1914	U
		Composizioni musicali diverse (comprese le parziali riduzioni, trascrizioni, ecc., di opere drammatico-musicali).				
62856	Andreatini Francesco	« L'amor mio non muore! » Valse lente pour piano	Andreatini Francesco	Stab. tip. Vincenzo Fausto, Napoli, 28 marzo 1914	Napoli 2 aprile 1914	U
62835	Becucci Ernesto (Diana Arturo)	« Notte argentata ». Valzer. Op. 263. Istrumentazione per banda, di di Arturo Diana. — (N. di catalogo 114930)	Ricordi G. e C. (Ditta editrice musicale)	Stab. calcogr. della Ditta dichiarante, Milano, 14 aprile 1914	Milano 14 aprile 1914	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62951	Billi Vincenzo (Tavan E.)	« Sous l'ombrage ». Op. 290. Orchestré, avec piano conducteur, par E. Tavan. — (N. di cat. 114912)	Ricordi G. e C. (Ditta editr. mus.)	Stab. calcogr. della Ditta dichiarante, Milano, 14 aprile 1914	Milano 14 aprile 1914	U
62864	Boito Arrigo (Stefani A.)	« Mefistofele ». Pout-pourri n. 1, per violino solo. Riduzione di A. Stefani. — (N. di cat. 114937). (Scelta dei migliori motivi di opere teatrali, ridotti per violino solo: « Il violinista »)	La stessa	La stessa, id.	Milano 14 aprile 1914	U
62885	Lo stesso (Lo stesso)	« Mefistofele ». Pout-pourri n. 2, ut supra. — (N. di cat. 114938). — (Scelta ut supra)	La stessa	La stessa, id.	Milano 14 aprile 1914	U
62881	Brien (O') Charles H. F.	« Sonata in E minor », per piano. Op. 14: I « Allegro », II « Scherzo ». III « Cantabile », IV « Cantabile ». — (N. di cat. 114740)	La stessa	La stessa, id.	Milano 14 aprile 1914	U
62887	Brüggemann Alfred	« L'alma vostra beltade » (dalle « Rime » di Torquato Tasso). Romanza per voce di baritono, con accompagnamento di pianoforte. Op. 9. (N. di cat. 115006)	La stessa	La stessa, id.	Milano 15 aprile 1914	U
62888	Lo stesso	« Linkens' Hulding » (aus Goethes Faust, 2.ter teil). Tenorstimme mit klavierbegleitung. — Op. 9, n. 2. (N. di cat. 115007)	La stessa	La stessa, id.	Milano 15 aprile 1914	U
62889	Lo stesso	« La figlia del Re degli Elfi » (dalle « Rime nuove » del Carducci). Racconto per voce di baritono, con accompagnamento di pianoforte. — Op. 9, n. 3. (N. di cat. 115008)	Lo stesso	La stessa, id.	Milano 14 aprile 1914	U
62890	Lo stesso	« Vier Lieder » für mittlere stimme und Klavier. — Op. 14, n. 1: « Mein guter stern ». Gedicht von Karl Stieler. — (N. di cat. 115009)	La stessa	La stessa, id.	Milano 14 aprile 1914	U
62891	Lo stesso	« Vier Lieder », ut supra, n. 2: « Mahnung ». Gedicht von Detlev von Liliencron. (N. di cat. 115010)	La stessa	La stessa, id.	Milano 14 aprile 1914	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62892	Brüggemann Alfred	« Vier Lieder », ut supra, n. 3: « Dem Unzufriedenen ». Gedicht von A. Godin. — (N. di catalogo 115011)	Ricordi G. e C. (Ditta editrice musicale)	Stab. calcografico della Ditta dichiarante, Milano, 14 aprile 1914	Milano 14 aprile 1914	U
62893	Lo stesso	« Vier Lieder », ut supra, n. 4: « O fürchte nicht ». Gedicht von Ludwig Plau. — N. di cat. 115012)	La stessa	Lo stesso, id.	Milano 14 aprile 1914	U
62834	Lo stesso	« Sonata per violoncello e pianoforte. Op. 15. (N. di cat. 114958)	La stessa	Lo stesso, id.	Milano 14 aprile 1914	U
62873	Burleigh H. T.	« The hour glass. Song (Canto e pianoforte). Words of Alexander Greves. (N. di cat. 114136)	La stessa	Lo stesso, 10 aprile 1914	Milano 10 aprile 1914	U
62898	Cardoni Alessandro	« Introduzione allo studio del clarinetto ». (N. di cat. 115031)	La stessa	Lo stesso, 14 aprile 1914	Milano 14 aprile 1914	U
62897	Catalani A. (Stefani Alighiero)	« Dejanice ». Fantasia per piccola orchestra di Alighiero Stefani. (N. di cat. 114415)	La stessa	Lo stesso, id.	Milano 14 aprile 1914	U
62909	Gomes A. Carl (Weiller-Berghs)	« Il Guarany ». Trio pour piano, violon et violoncelle avec flûte ot contrebasse ad libitum. N. di cat. 114894)	La stessa	Lo stesso, id.	Milano 14 aprile 1914	U
62870	Mignone E.	« Senza che si voglia ». Canzonetta per canto o pianoforte. Parole di Alfredo Bituleo	D'Amato Giuseppe, editore	Stab. mus. fratelli Amprimo, Torino, 20 febbraio 1914	Torino 8 aprile 1914	U
62886	Monti V.	« Valse fatale! » pour piano (Extrait du Mimodrame de Th. Thabès) (N. di cat. 114900)	Ricordi G. e C. (Ditta editr. mus.)	Stab. calc.° della Ditta dichiarante, Milano, 14 aprile 1914	Milano 14 aprile 1914	U
62882	Pavanelli Lamberto	« Solicchio ». Romanza per canto (Soprano o tenore) e pianoforte. Parole di Antonio Beltramelli. (N. di cat. 114845)	La stessa	Lo stesso, id.	Milano 14 aprile 1914	U
62883	Lo stesso	« La vierna ». Romanza ut supra. Parole id. (N. di cat. 114846)	La stessa	Lo stesso, id.	Milano 14 aprile 1914	U
62895	Ponchielli Amilcare (Mattioli Vittorio)	« Marion Delorme ». Potpourri per piccola orchestra di Vittorio Mattioli. (N. di cat. 114767)	La stessa	Lo stesso, id.	Milano 14 aprile 1914	T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62880	Puccini Giacomo (Becker Arthur)	« Tosca ». Fantasie. Arrangement für Infanterie. Musik von Arthur Becker. (N. di cat. 115019)	Ricordi G. e C. (Ditta editrice musicale)	Stabil. calcografico della Ditta dichiarante, Milano, 14 aprile 1914	Milano 14 aprile 1914	U
62899	Verdi Giuseppe (Stefani Alighiero)	« Il finto Stanislao ». Sinfonia. Riduzione per piccola orchestra di Alighiero Stefani. (N. di catalogo 114764)	Lo stesso	Lo stesso, id.	Milano 14 aprile 1914	U
		Opere cinematografiche (films).				
62927	Ambrosio (Casa in Torino)	« Idillio interrotto ». Op. cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 534 circa. Presentati, pel visto, 25 fotogrammi col sunto inedito dell'azione	De Giglio A. (Ditta — Dirett. Ettore Marzetto)	— Mai proiettata prima del deposito	Torino 11 maggio 1914	U
62933	Lo stesso	« L'anniversario ». Op. cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 896 circa. Depositati 38 campioni di films, col sunto edito dell'azione	Barattolo Giuseppe	Tip. Sociale, Torino, 4 aprile 1914. — Mai proiettata prima del deposito	Roma 19 maggio 1914	U
62932	Cines (Società italiana in Roma)	« Julius Caesar ». Op. cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 2300 circa. Presentati, pel visto, 530 fotogrammi (1° e ultimo d'ogni quadro), col sunto inedito dell'azione	Cines (Soc. an. — Dirett. Alberto Fassini)	— Mai proiettata prima del deposito	Roma 16 maggio 1914	U
62928	Dania (Casa in Copenhagen)	« La gran corsa di Derby ». Op. cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 600 circa. Presentati, pel visto, 27 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione	De Giglio A. (Ditta — Dirett. Ettore Marzetto)	— Idem.	Torino 12 maggio 1914	U
62934	Eclipse (Casa in Parigi)	« Martin Numa », ovvero « Il Pollice ». Op. cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 1190 circa. Depositati 58 campioni di films, col sunto edito dell'azione	Barattolo Giuseppe	Studio del dichiarante, Roma, 4 aprile 1914. — Mai proiettata prima del deposito	Roma 19 maggio 1914	U
62929	Gloria (Casa in Torino	« Pagine sparse ». Op. cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 1080 circa. Presentati, pel visto, 45 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione	De Giglio A. (Ditta — Dirett. Ettore Marzetto)	— Mai proiettata prima del deposito	Torino 11 maggio 1914	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62935	Pasquali (Casa in Torino)	« Cuore azzurro ». Op. cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 1077 circa. Depositati 40 campioni di films, col sunto edito dell'azione	Barattolo Giuseppe	Stab. tip. Barattini, Torino, 4 aprile 1914. — Mai proiettata prima del deposito	Roma 19 maggio 1914	U

ELENCO n. 10 delle opere riservate pei diritti d'autore con speciali dichiarazioni a sensi dell'art. 14 del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 756, approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), durante la 2ª quindicina del mese di maggio 1914.

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	*Osservazioni*
			I. - Opere drammatico-musicali.			
			. . . .			
			II - Opere drammatiche (compresi i libretti d'opera).			
16599	62936	Bataille Enry (Gallone Carmine)	« La Falena ». Dramma in quattro atti. Versione italiana di Carmine Gallone dal francese « La Phalène »	Re Riccardi Adolfo	— Rappresentata la 1ª volta in Italia al Nazionale di Roma, il 16 maggio 1914	Art. 23.
16600	62937	Bianchini Bepi	« La sorte comune ». Commedia in tre atti	Lo stesso	— Rappresentata la 1ª volta al teatro Paganini di Genova il 5 febbraio 1914	Art. 23.
16587	62858	Fabre Emile (Hanau Cesare)	« Il Colonnello Bridau ». dramma in quattro atti. — Versione italiana di Cesare Hanau dal francese « La Rabouilleuse »	Lo stesso	— Rappresentata la 1ª volta in Italia al teatro del Corso in Bologna il 26 aprile 1914	Art. 23.
16590	62926	Magni Enrico	« Verso una patria ». Opera in tre atti. Musica dello stesso autore. Libretto	Magni Enrico	Officina grafica Lombarda di Marzorati, Vigo e Pagani, Milano, 15 aprile 1914	
16586	62820	Raimondo Carlo	« Occhidoro o il falco e monna Vanna ». Novella a scene per rappresentazione con o senza commenti musicali e con illustrazioni	Raimondo Carlo	Stab. tip. G. B. Marsano, Genova, 14 marzo 1914. Rappresentata la 1ª volta in Genova al Politeama Regina Margherita il 16 marzo 1914	

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	*Osservazioni*
16594	62931	Rostand Edmond (Coen Clemente)	« due Pierrots ». Commedia in un atto. Versione italiana di Clemente Coen dal francese « Les deux Pierrots »	Re Riccardi Adolfo	— Rappresentata la 1ª volta in Italia al teatro delle Quattro Fontane in Roma, il 12 gennaio 1912	Art. 23.
16588	62923	Shaw Giorgio Bernard (Castelli Cesare e Agresti Antonio)	« Cesare e Cleopatra ». Commedia in cinque atti. Versione italiana di Cesare Castelli e Antonio Agresti, dall'originale inglese « Cesar and Cleopathra »	Castelli Cesare	— Non ancora rappresentata in Italia	Art. 23.
16589	62924	Lo stesso (Gli stessi)	« Il discepolo del diavolo ». Commedia in quattro atti. Versione ut supra	Lo stesso	— Rappresentata la 1ª volta in Italia al « Carignano » di Torino il 2 aprile 19.4	Art. 23.
			III - Composizioni musicali diverse (comprese le parziali riduzioni, trascrizioni, ecc.).			
			. . . .			
			IV - Opere cinematografiche (Films).			
16591	62927	Ambrosio (Casa in Torino)	« Idillio interrotto ». Op. cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 534 circa.	De Giglio A. (Ditta — Dirett. Ettore Marzetto)	— Mai proiettata prima del deposito	Art. 23. — Presentati pel visto, 25 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione
16596	62933	La stessa	« L'anniversario ». Opera cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 893 circa.	Barattolo Giuseppe	Tip. Sociale, Torino, 4 aprile 1914. — Mai proiettata prima del deposito	Art. 23. — Depositati 38 campioni di films, col sunto edito dell'azione.
16595	62932	Cines (Soc. it. in Roma)	« Julius Caesar ». Opera cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 2300 circa	Cines (Soc. an. — Direttore Alberto Fassini)	— Mai proiettata prima del deposito	Art. 23. — Presentati, pel visto, 530 fotogrammi (1° e ultimo d'ogni quadro), col sunto inedito dell'azione.
16591	62928	Dania (Casa in Copenhagen)	« La gran corsa di Derby ». Opera cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 600 circa	De Giglio A. (Ditta — Dirett. Ettore Marzetto)	— Mai proiettata prima del deposito	Art. 23. — Presentati, pel visto, 27 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione.
16592	62934	Eclipse (Casa in Parigi)	« Martin Numa », ovvero « Il Pollice ». Opera cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 1190 circa	Barattolo Giuseppe	Studio del dichiarante, Roma, 4 aprile 1914. — Mai proiettata prima del deposito	Depositati 58 campioni di films, col sunto edito dell'azione.

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	Osservazioni
16593	62929	Gloria (Casa in Torino)	« Pagine sparse ». Op. cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 1080 circa	De Giglio A. (Ditta) — Dirett. Ettore Marzetto)	— Mai proiettata prima del deposito	Art. 23. — Presentati pel visto, 45 fotogrammi, col sunto inedite dell'azione.
16598	62935	Pasquali (Casa in Torino)	« Cuore azzurro ». Op. cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 1077 circa.	Barattolo Giuseppe	Stab. tip. Barattini, Torino, 4 aprile 1914 — Mai proiettata prima del deposito	Depositati 40 campioni di films, col sunto edito dell'azione.

Roma, 26 agosto 1914.

Il direttore
VENEZIAN.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

Smarrimento di ricevuta (1ª pubblicazione).

Il signor Motti Luigi fu Giuseppe ha denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 45 ordinale, n. 372 di protocollo e n. 7457 di posizione, stata rilasciata dalla Intendenza di finanza di Pavia in data 20 luglio 1914, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita di L. 12, consolidato 3 0[0, con decorrenza dal 1° ottobre 1913.

Ai termini dell'art. 230 del vigente regolamento generale sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Motti predetto il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 20 ottobre 1914.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 21 ottobre 1914, in L. 103,50.

MINISTERO DEL TESORO E MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei cambî secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale 1° settembre 1914, accertata il giorno 16 ottobre 1914

Visto il decreto Ministeriale 1° settembre 1914:

La media dei cambi secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale predetto è la seguente:

PIAZZA	DENARO	LETTERA
Parigi	103.18 1[2	103.88 1[2
Londra	25.82	26.02
Berlino	118 28 1[2	119.59 1[2
Vienna	92 82	94.18
New York	5.20 1[2	5 27 1[2
Buenos Aires	2 08	2.10
Svizzera	102.25	103.09 1[2

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio dal 17 al 20 ottobre 1914:

Franchi 103.51
Lire sterline 25.92
Marchi 118.94
Corone 93.50
Dollari 5.24
Pesos carta 2.09

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

CONCORSO al posto di professore di ornato e decorazione nella Regia accademia di belle arti di Milano.

È aperto il concorso per titoli ad un posto di professore di or-

nato e decorazione nella R. accademia di belle arti di Milano con l'annuo stipendio di L. 5000.

I titoli dovranno comprovare, principalmente, il valore artistico e didattico del candidato.

La nomina del candidato prescelto è fatta per un periodo di tre anni.

In seguito ai risultati dell'insegnamento, impartito in questo tempo, il professore viene confermato stabilmente oppure esonerato.

Le domande di ammissione al concorso, scritte su carta bollata da L. 1,22 dovranno essere consegnate personalmente, o fatte pervenire in piego raccomandato, al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale per le antichità e le belle arti) non più tardi del 30 novembre 1914.

Le domande dovranno essere corredate dei seguenti certificati, debitamente legalizzati:

a) fede di nascita, dalla quale risulti avere il concorrente l'età non inferiore ai 21 anni e non superiore ai 40, alla data del presente avviso;

b) attestato di buona condotta;

c) certificato generale di penalità;

d) certificato di sana costituzione fisica; questi tre ultimi di data non anteriore al 31 luglio u. s.

Dei titoli e dei lavori che si inviano è da unire alla domanda (la quale in ogni caso deve essere spedita a parte e non inclusa nelle casse) un preciso elenco, in doppio esemplare, con la esatta indicazione del domicilio del concorrente. Anche i titoli ed i lavori debbono pervenire al Ministero entro il giorno 30 novembre 1914 ed è esclusa la facoltà nel concorrente di riferirsi a documenti presentati ad altre Amministrazioni per altri fini.

Le casse, le cartelle ed i pacchi dovranno recare oltre il nome del concorrente la scritta: « Concorso al posto di professore di ornato e decorazione nella R. accademia di belle arti di Milano » ed essere indirizzati, franchi di porto, al Ministero dell'istruzione pubblica (Direzione generale per le antichità e le belle arti).

Il limite dei 40 anni di età per l'ammissione al concorso può essere superato da coloro che ricoprono già un ufficio di ruolo con stipendio nelle RR. accademie e nei RR. Istituti di belle arti del Regno.

Roma, 7 ottobre 1914.

Il ministro
DANEO.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

CRONACA DELLA GUERRA

Le ultime notizie giunte in queste decorse 24 ore sono, come da qualche tempo a questa parte, ancora troppo incerte e contradditorie per dare un'idea della posizione strategica dei belligeranti.

Nella Galizia e sulla Vistola, ad esempio, tanto i russi come gli austro-ungarici e i tedeschi vantano rispettivamente dei successi in scontri di poca importanza militare.

Gli stessi insignificanti scontri hanno avuto luogo ieri nel settore francese tra francesi e tedeschi nella regione di Lilla e sulla Mosa, e in quello belga tra franco-belgi e tedeschi nei pressi di Nieuport.

A proposito dell'accusa fatta dai tedeschi ai francesi, di aver posto osservatori sulle torri della cattedrale di Reims, una nota ufficiale francese smentisce il fatto, portando ovvie ragioni d'ordine militare.

Anche il Governo austro-ungarico smentisce delle false voci: fra le altre, quelle concernenti l'affondamento d'un proprio sottomarino da parte della squadra francese dell'Adriatico e i danni arrecati dalla squadra stessa ad alcuni forti avanzati di Cattaro.

Il medesimo Governo smentisce inoltre i telegrammi da Nisch dei giorni scorsi, secondo i quali i serbi avrebbero riportato nella Bosnia e altrove importanti vittorie sulle truppe della duplice monarchia.

Sulle operazioni militari marittime abbiamo la distruzione d'un sottomarino inglese in località non precisata dal *Wolff Bureau* e la cattura dell'ausiliario tedesco *Ophelia* per opera d'un incrociatore inglese e maggiori dettagli sull'affondamento, per parte d'una mina, dell'incrociatore giapponese *Takachiho*.

Un telegramma ufficiale da Londra smentisce la ribellione nella Somalia inglese e un altro telegramma dalla stessa fonte rende noto lo stato degli arruolamenti in Inghilterra.

I giapponesi seguitano a sviluppare il loro piano d'occupazione dei possedimenti coloniali tedeschi.

Più dettagliate notizie su queste azioni militari di terra e di mare ce le comunica l'*Agenzia Stefani* nei seguenti telegrammi:

Vienna, 20. — Un comunicato ufficiale in data d'oggi, mezzogiorno, dice: La battaglia nella Galizia centrale, specialmente a nord del fiume Strwiaz, divenne anche più intensa. Il nostro attacco guadagna continuamente terreno verso est.

Pel possesso di varie colline di speciale importanza le due parti combatterono con estremo accanimento.

Tutti i tentativi del nemico di prenderci la collina di Magiera fallirono.

Invece le nostre truppe conquistarono l'altura denominata Baumhoche a nord-est di Tyszkowice, che fu oggetto di combattimenti accaniti.

Al sud di Magiera il nemico venne scacciato da parecchi villaggi.

In questi combattimenti molti russi fra cui un generale furono fatti prigionieri. Prendemmo pure mitragliatrici.

I prigionieri riferiscono l'effetto spaventoso del nostro fuoco di artiglieria.

Al sud di Strwiaz, ove il nostro fronte passa per Stary Sambor, la battaglia continua.

Le città di Stryi, Koeroesmezoe e Sereth, essendone stato cacciato il nemico, furono rioccupate dalle nostre truppe.

Pietrogrado, 20. — Un comunicato dello stato maggiore del generalissimo dice:

Il 19 ottobre non è segnalato alcun cambiamento essenziale. Le truppe russe sono in parte in istretto contatto col nemico ed in parte combattono sul fronte che va dal fiume Zoura a Stryi. Nella Prussia orientale i russi continuano a fare masse di prigionieri. A sud di Przemysl un battaglione austriaco intiero si è arreso con tutti gli ufficiali e le mitragliatrici.

Parigi, 20. — Una nota ufficiale dice:

I tedeschi, per giustificare il nuovo bombardamento di Reims, affermano che i francesi hanno posto osservatori sulle torri della cattedrale e pretendono di aver notato dei segnali luminosi. Ciò è una nuova menzogna. Basta rendersi conto della situazione per constatare la mancanza di interesse pei francesi di porre osservatori sulle torri quasi demolite e soprattutto di fare dalle cime segnali luminosi.

Difatti tutta la pianura di Reims può essere sorvegliata con molto meno pericolo dalle alture vicine; e, infine, se avessimo posto osservatori sulle torri, sarebbe stato sufficiente munirli di telefono, per permettere loro di comunicare le loro informazioni senza destare l'attenzione del nemico.

Berlino, 20. — Il grande quartier generale comunica in data di stamane:

Le truppe tedesche avanzantisi da Ostenda lungo la costa hanno incontrato dall'Yser a Nieuport forze nemiche e combattono da ieri l'altro con esso.

Gli attacchi dei nemici nella regione all'ovest di Lilla sono stati respinti anche ieri con gravi perdite da parte degli assalitori.

Sul teatro della guerra dell'est nulla di notevole.

Parigi, 20. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Nel Belgio malgrado i violenti attacchi l'esercito belga si mantiene sulla linea dell'Yser. Altre azioni sono impegnate nella regione di Ypres fra gli alleati operanti da tale parte e il nemico.

Alla nostra ala sinistra i tedeschi tengono sempre fortemente le loro linee avanzate di Lilla nella direzione Armentières-Fournes-La Bassée.

Sulla Mosa il nemico ha tentato invano di respingere quelle delle nostre truppe che sboccarono sulla riva destra nella penisola di Camp des Romains.

In complesso nella giornata del 19 abbiamo fatto alcuni progressi di dettaglio su vari punti del fronte.

In Russia, nella Prussia orientale e sulla Vistola la situazione è immutata.

Tentativi di passare il San da parte degli austriaci sono stati respinti. La battaglia continua a sud di Przemysl in buone condizioni per i russi.

Parigi, 20. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: La giornata è stata caratterizzata da uno sforzo intenso dei tedeschi su tutte le parti del fronte: All'estremo nord, dove l'esercito belga ha resistito notevolmente; a La Bassée, dove i tedeschi hanno tentato un'offensiva particolarmente violenta; al nord di Arras ed a Mametz, tra Peronne ed Albert, a Vanquuis, all'est delle Argonne, ed infine sulle alture della Mosa e nella regione di Champion. Dappertutto gli attacchi tedeschi sono stati respinti.

Vienna, 20. — Un comunicato ufficiale dice: Contrariamente alle notizie in questi ultimi giorni diffuse dalla stampa serba circa pretese vittorie serbe, si rileva che la vittoria che si pretende riportata dai serbi presso Kujacics, si ridusse, in realtà, allo sgombero di una piccola testa di ponte inondata e senza importanza. Lo sgombero era stato reso necessario dalla inondazione della Drina, non già dall'attacco serbo.

Essa si compì in pieno ordine, senza che le nostre truppe fossero disturbate dal nemico.

Perciò tutte le affermazioni, le quali pretendono che i serbi avrebbero fatto numerosi prigionieri ecc. sono assolutamente prive di fondamento.

Sulla cresta di Crucevo, a causa della grande vicinanza delle linee di combattimento, quasi ogni giorno hanno avuto luogo scontri, i quali, tuttavia, non hanno grande importanza. Per conseguenza le notizie serbe di grandi successi serbi su questa cresta non sono che deformazione dei fatti. Il nemico, al contrario, nasconde che il giorno stesso della pretesa vittoria, un attacco serbo di molto maggiore importanza, appoggiato dall'artiglieria serba, fu respinto con sanguinose perdite pei serbi stessi.

Su Romania-Planina la divisione austro-ungarica, che si pretende battuta dai serbi, continua attualmente l'azione di sgombero. Reparti di questa divisione hanno messo in rotta tre o quattro battaglioni serbi in valorosi combattimenti il 12 e il 13 ottobre e hanno fatto prigionieri numerosi soldati ed ufficiali dispersi nelle foreste.

Da ciò il metodo seguito dai serbi nel dare le notizie sulla guerra è sufficientemente caratterizzato e rende superflui ulteriori commenti.

Potiorek, comandante.

Roma, 20. — L'addetto navale dell'ambasciata d'Austria-Ungheria comunica:

Circa l'episodio del 17 ottobre, che è stato oggetto di un precedente comunicato, e vista la voce proveniente da Antivari e riprodotta da parecchi giornali secondo la quale un sottomarino austro-ungarico è stato affondato, conviene rilevare che il sottomarino *U-3* (il solo che si sia trovato esposto al fuoco delle navi francesi) fu, in verità, sommerso, ma dal suo proprio equipaggio e soltanto per risalire alla superficie sano e salvo fuori del tiro nemico. Ripetiamo, dunque, che il solo colpo efficace dei francesi in quel giorno danneggiò lievemente la galleria del faro di Punta d'Ostro.

Vienna, 20. — Sugli avvenimenti nell'Adriatico l'alto comando dell'esercito ha ricevuto il seguente rapporto:

La mattina del 17 ottobre ebbe luogo al largo di Punta d'Ostro una scaramuccia tra alcune torpediniere e sottomarini, appoggiati da un aeroplano e l'incrociatore francese *Waldeck Rousseau*.

Benchè l'incrociatore cannoneggiasse vivamente le nostre unità, pure queste rientrarono incolumi. Anche il faro di Punta d'Ostro fu bombardato dall'incrociatore francese, ma non riportò che trascurabili danni sulla galleria.

Il grosso delle forze navali francesi, osservato più lontano sul mare, avendo scorto i nostri sottomarini, si affrettò ad abbandonare le nostre acque. Nostre torpediniere fecero all'alba del 18 corrente un *raid* contro il porto di Antivari e distrussero col fuoco dei loro cannoni, da vicino, alcuni magazzini e vagoni carichi.

Londra, 20 (ufficiale). — Non vi è assolutamente nulla di vero nella notizia diffusa dal *Wolff Bureau* di una ribellione nella Somalia inglese, della presa di Berbera, ecc.

La situazione nella Somalia inglese non è stata affatto influenzata dalla guerra.

Londra, 20. — Su un milione di uomini chiesti da lord Kitchener, or sono due mesi, ne sono stati arruolati già circa 780.000.

Tokio, 20 (ufficiale). — L'incrociatore *Takachico* urtò una mina durante una ricognizione.

Parecchie controtorpediniere accorsero immediatamente in suo aiuto; ma l'incrociatore affondò rapidissimamente. L'oscurità rese difficile il salvataggio dell'equipaggio.

Vi sono 28 ufficiali, 24 sottufficiali e 189 marinai periti nelle acque.

Un tifone ha distrutto i pontoni da sbarco a Kiao-Ciao; venti marinai giapponesi sono periti.

Londra, 20. — Un incrociatore inglese ha ricondotto ieri a Yarmouth l'incrociatore tedesco *Ophelia*, che batteva bandiera della Croce rossa ed era fornito di apparecchi radiotelegrafici.

Berlino, 20. — Il *Wolff Bureau* annuncia che, in occasione della distruzione del sottomarino inglese, non vi stata alcuna perdita tedesca.

Tokio, 20. — Secondo una dichiarazione del ministro della marina, i giapponesi avrebbero occupato per ragioni militari, le isole Marianne, le isole Marschall e le Caroline, orientali e occidentali.

Berlino, 21. — Il *Wolff Bureau* ha da Bruxelles:

Poichè Bruges è stata occupata, come Gand, senza bombardamento, gli edifici e le collezioni artistiche di Bruges non hanno sofferto alcun danno.

Sin dal settembre tutti i quadri dei maestri primitivi erano stati ritirati dalle chiese e dai musei. Quando si temeva il bombardamento della città, la *Vergine* di Michelangelo fu tolta dalla chiesa di Nôtre Dame.

Vi furono lasciate le tombe di Carlo il temerario e di sua figlia. Tutti i quadri dell'ospedale di Saint Jean furono anche essi tolti.

Tutti questi tesori artistici asportati si trovano a Bruges e non in Inghilterra.

Londra, 21. — L'*Agenzia Reuter* ha da Cettigne, in data del 19 corrente:

Oggi è cominciata l'azione dell'artiglieria contro tutti i forti austriaci di Cattaro.

Tokio, 21 (ufficiale). — La torpediniera tedesca *890*, che era partita da Tsing-Tao col favore della notte, è stata trovata distrutta sulla costa a sessanta miglia al sud di Kiao-Ciao.

CRONACA ITALIANA

Alla Consulta. — Ieri, dalle 17 alle 19, ha avuto luogo al Ministero degli affari esteri il primo ricevimento diplomatico, da che l'*interim* è assunto da S. E. Salandra.

Intervennero le LL. EE. gli ambasciatori di Francia, Inghilterra, Germania, Russia, Spagna, Turchia, Stati Uniti d'America, Giappone, ed i ministri di Cina, Svezia, Cile, Argentina, Grecia, Brasile, Serbia, Bulgaria, Persia, Portogallo, Baviera, Olanda, Svizzera.

S. E. Ciuffelli. — S. E. il ministro dei lavori pubblici, accompagnato da S. E. il sottosegretario di Stato per lo stesso Ministero, si è recato a Napoli a visitarvi i lavori compiuti e quelli in via di costruzione al porto.

Anno giuridico. — Il nuovo anno giuridico sarà inaugurato il 9 novembre p. v. Il discorso alla Corte di Cassazione sarà tenuto dal procuratore generale senatore Mortara, e quello alla Corte d'appello dal sostituto procuratore generale cav. Bertini.

Nelle scuole. — La riapertura dei corsi al R. liceo Mamiani, di Roma, avverrà il 26 del corrente mese.

Alle ore 8,30 si presenteranno gli iscritti nel liceo: alle 9 gli alunni del ginnasio ad eccezione di quelli della prima classe. Questi sono invitati alle 9,30.

Onoranze funebri. — Iermattina, a Catania, nella nobile chiesa dei Bianchi, a cura della famiglia, sono stati celebrati in forma privata i funerali religiosi del ministro degli esteri, marchese Di San Giuliano.

Il tempio era riccamente parato a lutto.

Attorno alla salma ardevano grossi ceri; sopra e ai lati del feretro erano deposte le corone dei Sovrani, della famiglia, della città di Catania e del prefetto.

Terminata la solenne funzione, con largo intervento del clero dell'arciconfraternita dei Bianchi, la salma, accompagnata dai generi, dal resto della famiglia, da una estesa parentela e dalla aristocrazia, seguita e fiancheggiata da una immensa folla reverente, a capo scoperto, è stata trasportata al cimitero, ove fra grande commozione è stata tumulata nella cappella gentilizia.

Per gli studenti stranieri. — La « Pro Italia » (Associazione movimento forestieri) affinchè i giovani stranieri possano continuare proficuamente i loro studi interrotti nei loro paesi per la mancata riapertura di Università e di scuole in causa della guerra, ha invitato tutte le proprie sezioni e Comitati a prendere accordi anche con altri enti per istituire eventualmente libere Università internazionali con adatti e competenti professori e con speciali corsi di arte, storia e archeologia, o per valersi di istituzioni analoghe già esistenti dando ad esse però carattere e finalità internazionali.

L'on. Montù, quale presidente dell'Associazione, ha digià avviato pratiche personali al Ministero dell'interno per ottenere che sia facilitata l'ammissione di tale studenti nelle scuole ordinarie secondarie e nelle Università italiane.

L'esportazione del caffè. — Il Ministero delle finanze, accogliendo i voti espressi da quello dell'agricoltura, ha autorizzato l'esportazione del caffè dai depositi franchi in misura del 15 0|0 delle quantità ora esistenti e del 50 0|0 delle quantità che saranno successivamente introdotte.

Quando, per nuove importazioni, la giacenza in ciascun deposito franco sarà e verrà mantenuta in quantità corrispondente a quella esistente al 15 ottobre aumentata della metà sarà libera la spedizione per nuovi arrivi.

Tribunale delle prede in Inghilterra. — Il R. console in Londra fa sapere che la eventuale azione di quel R. ufficio a favore dei reclamanti importa tale e così vasta procedura, complicata da tante formalità legali, che non è possibile di fare a meno dell'intervento di un legale.

Il R. console avverte poi che due cose essenziali occorrono:

1. Tutti i documenti richiesti dall'autorità inglese e di cui è cenno nella circolare del *Foreign Office* riguardante la costituzione dei tribunali delle prede del Regno unito e nei possedimenti britannici oltre mare.

2. Autorizzazione esplicita e precisa di affidare le pratiche legali ad un patrocinatore. I Regi consolati potranno fornire, se richiesti, indicazioni di persone aventi qualità per assumere tale incarico. Le competenze dei procuratori (cioè il solicitor) per il loro intervento dovranno essere soddisfatte dalle parti interessate. È vero che dalla circolare del *Foreign Office* si rileva che il consolato può rivolgersi al procuratore generale di S. M. Britannica, ma al momento poi di adire la Corte della prede non è certo il Console che potrà interporsi e comparire, bensì ed esclusivamente l'agente del contenzioso, per mezzo del quale il Console può però tutelare le ragioni dei ricorrenti italiani.

Vi sono anzi due casi in cui detto agente (solicitor) non è nemmeno sufficiente ed occorre l'ufficio illuminato è la presenza dell'avvocato giurisperito (Barrister).

Movimento commerciale. Il R. Console in Copenaghen telegrafa che verso il 23 corrente il vapore danese *Jacobsen* salperà da Copenaghen diretto ai soliti porti italiani, toccando un porto inglese per caricare carbone.

Il R. Console in Liverpool comunica che il vapore norvegese *Ulo* è partito per Genova, Livorno, Napoli, Palermo, e ritorno.

Il R. Console in Pireo annunzia che il postale greco *Ismini* è partito per Brindisi.

Marina mercantile. — Il *Re Vittorio*, della N. G. I., è partito da Barcellona per Genova. — Il *Porto di Savona*, della Marittima italiana, è partito da Mombasa per l'Italia.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

COSTANTINOPOLI, 19. — Il *Giornale ufficiale* pubblicherà una legge provvisoria, la quale in virtù dell'iradè 26 settembre scorso, stabilirà l'abrogazione delle capitolazioni e di tutte le disposizioni contenute nelle leggi e regolamenti dell'Impero basati sulle capitolazioni.

La legge, munita della firma del Sultano e dei ministri, incaricherà il Gabinetto della esecuzione della legge stessa.

ATENE, 19. — L'opposizione voleva stasera interpellare alla Camera il Governo sulla questione dei profughi e su quella delle isole Egee occupate dalla Grecia, ma ha dovuto rinunciarvi, avendo Venizelos dichiarato che, vista la situazione attuale, rifiutava nettamente di accettare una discussione a tale proposito.

BERLINO, 20. — Il Senato dell'Università di Francoforte sul Meno, inaugurata senza solennità il 18 corrente, aveva telegrafato all'Imperatore annunciandogli l'inizio dei suoi lavori.

L'Imperatore ha risposto con un dispaccio nel quale dice:

Avrei desiderato inaugurare personalmente in questo giorno memorabile la magnanima fondazione di Francoforte e dei suoi cittadini, pronti ai sacrifici.

La difesa della patria divenuta necessaria contro gli infami attacchi dei nemici mi ha costretto ad attendere a più urgenti doveri.

I miei più caldi voti accompagnano la nuova scuola della scienza e della coltura tedesca. Che essa si sviluppi da questi gravi tempi della sua creazione verso una vigorosa fioritura in giorni più lieti. Che il premuroso lavoro dei maestri e la diligenza della gioventù tedesca assisa intorno ad essi siano sempre inspirati dal grande ed

unanime amore per la patria, il quale rende ora il nostro popolo tedesco così forte e invincibile.

VIENNA, 20. — Ieri un caso di colera è stato constatato nella Slesia e 14 nella Bassa Austria. Si tratta di militari tornati dal teatro della guerra. Venticinque casi sono stati constatati in Galizia.

BERLINO, 20. — Tutte le donne e così pure tutti gli uomini francesi che hanno meno di diciassette anni o più di sessanta possono d'ora innanzi partire senza difficoltà. La partenza è permessa coi treni ordinari per la via di Sciaffusa e sarà facilitata per quanto è possibile dalle autorità tedesche.

Un ufficio installato a Berna si occuperà dei partenti durante il loro passaggio attraverso il territorio svizzero. Si tratta di un povvedimento corrispondente a quello della partenza dei tedeschi dalla Francia che è permesso entro gli stessi limiti.

VIENNA, 20. — Il *Correspondenz Bureau* ha da Serajevo:

Processo per l'uccisione dell'arciduca Francesco Ferdinando. — Il teste Trifko Krstanovic fa una deposizione, nella quale descrive l'attività della Narodna Obrana.

Il teste dice che egli cercava lavoro a Belgrado; venne arrestato dai gendarmi e raccomandato al capitano Tankosics, che lo assunse subito come comitadji. Centoquaranta comitadji furono istruiti nel modo di distruggere, mediante la dinamite, i tunnels ed i ponti. Il generale Jankovic li ispezionò.

La *Narodna Obrana* si occupava di spionaggio. Il teste non udì in Serbia che parole di odio contro l'Austria-Ungheria. Dichiara che furono fatti in Serbia tutti i preparativi per la guerra contro la Monarchia austro-ungarica.

Un altro teste dà informazioni dettagliate sull'azione della *Narodna Obrana* che, sovvenzionata dal Governo serbo, tendeva a combattere la Monarchia con tutti i mezzi e a provocare la ribellione nelle provincie ottomane.

LONDRA, 20. — A causa delle grandi perdite di vite umane che si sono avute nei disastri navali l'Ammiragliato ha deciso di munire i marinai di piccole cinture di salvataggio che possono essere, in caso di pericolo, appese al collo.

VIENNA, 20. — L'Imperatore ha ricevuto in udienza, durata due ore, l'arciduca ereditario Carlo Francesco Giuseppe giunto dal teatro della guerra del nord e ne ha ascoltato il rapporto.

BREST, 20. — La corazzata *Flandre*, di 25.000 tonnellate, è stata varata con pieno successo.

LONDRA, 20. — Si annunzia da Harwick che il piroscafo *Potsdam* che si recava dall'Olanda in America ha toccato una mina nel Mare del Nord.

Il bastimento è perduto.

PIETROGRADO, 20. — La Lega antialcoolica russa per l'astinenza ha chiesto allo Czar il divieto completo per sempre di vendere bevande alcooliche in Russia.

Lo Czar ha così telegrafato al Granduca Costantino, presidente della Lega:

Vi ringrazio; aveva già deciso da lungo tempo di vietare per sempre gli spacci governativi di alcool.

Tutta la stampa accoglie entusiasticamente questo telegramma. I giornali vi vedono un nuovo programma, la cui imminente conseguenza sarà la rigenerazione della Russia e la sua trasformazione in paese sano e potente.

ROMA, 20. — La Legazione di Grecia comunica:

Il ministro degli affari esteri di Grecia ha già più volte per l'innanzi dato formale assicurazione che il Governo ellenico si attiene scrupolosamente, per quel che riguarda l'Albania, a una politica di astensione.

Pure, poichè in alcuni organi della stampa italiana si continua a parlare di così dette vedute che la Grecia avrebbe su Vallona, il ministro di Grecia a Roma tiene a far presente che le pretese mire greche su Vallona non hanno nessuna consistenza e non sono che pura leggenda. Nè solo; chè il Governo ellenico ha altresì usato di tutta la sua influenza presso il Governo provvisorio dell'Epiro autonomo per distoglierlo da ogni velleità di un'azione quale sia contro Vallona.

BORDEAUX, 21. — È noto che il ministro di grazia e giustizia Briand ha ordinato con una recente circolare la confisca di tutti i beni mobili ed immobili delle Società dei commercianti, industriali ed agricoltori tedeschi ed austro-ungarici residenti in Francia. La applicazione di questo decreto procede qui su vasta scala.

Ora è stato deciso di estendere il decreto stesso anche a tutti i privati appartenenti a nazionalità nemica che abitavano in Francia fino alla dichiarazione di guerra.

AMSTERDAM, 21. — L'*Handelsblad* annuncia che il principe Wolrad Frederic di Waldeck Pyrmont, fratello della Regina Emma dei Paesi Bassi, è stato ucciso mentre si trovava con una pattuglia sul fronte ovest.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio astronomico al Collegio Romano

20 ottobre 1914.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare	763.6
Termometro centigrado al nord	17.8
Tensione del vapore, in mm.	8.8
Umidità relativa, in centesimi	58
Vento, direzione	da SE
Velocità in km.	8
Stato del cielo	misto.
Temperatura massima, nelle 24 ore	18.4
Temperatura minima, id.	13.4
Pioggia in mm.	mm. 9.6

20 ottobre 1914.

In Europa: pressione massima di 769 sulle coste Baltiche, minima di 762 sul Mediterraneo.

In Italia nelle 24 ore: la pressione barometrica è salita ovunque fino a 3 mm. sulla Liguria; temperatura aumentata al centro, diminuita a sud e Liguria, stazionaria altrove; cielo vario sulle isole e località meridionali con qualche pioggerella, coperto con pioggie altrove

Barometro: massimo 766 sull'Alta Lombardia, minimo 762 in Sardegna.

Probabilità:

Regioni settentrionali: venti moderati intorno levante, cielo nuvoloso con pioggerelle, temperatura aumentata.

Regioni appenniniche: venti moderati meridionali, cielo nuvoloso con pioggerelle specie alte regioni, temperatura stazionaria.

Versante adriatico: venti moderati 2° quadrante, cielo nuvoloso sulle alte e medie regioni con pioggerelle, vario altrove, temperatura aumentata, mare mosso.

Versante tirrenico: venti alquanto forti intorno libeccio, cielo nuvoloso con pioggerelle sulle alte e medie regioni, vario con qualche pioggerella sul rimanente, temperatura stazionaria, mare quasi agitato sulle coste sarde.

Versante jonico: venti moderati intorno scirocco, cielo vario, qualche pioggerella, temperatura aumentata, mare qua e là agitato.

Coste libiche: venti moderati meridionali, cielo vario, temperatura aumentata, mare mosso.

Bollettino meteorico dell'ufficio centrale di meteorologia e geodinamica

Roma, 20 ottobre 1914.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedente minima nelle 24 ore
Liguria				
Porto Maurizio	—	—	—	—
San Remo	1/4 coperto	calmo	17 0	11 0
Genova	coperto	calmo	15 0	12 0
Spezia	coperto	calmo	17 0	12 0
Piemonte				
Cuneo	piovoso	—	9 0	6 0
Torino	coperto	—	12 0	10 0
Alessandria	3/4 coperto	—	13 0	3 0
Novara	sereno	—	14 0	10 0
Domodossola	1/2 coperto	—	15 0	7 0
Lombardia				
Pavia	coperto	—	15 0	9 0
Milano	nebbioso	—	16 0	10 0
Como	—	—	—	—
Sondrio	piovoso	—	15 0	5 0
Bergamo	piovoso	—	16 0	10 0
Brescia	piovoso	—	17 0	9 0
Cremona	coperto	—	16 0	10 0
Mantova	coperto	—	16 0	10 0
Veneto				
Verona	coperto	—	17 0	13 0
Belluno	piovoso	—	14 0	10 0
Udine	coperto	—	15 0	12 0
Treviso	coperto	—	17 0	12 0
Vicenza	coperto	calmo	17 0	12 0
Venezia	coperto	—	17 0	13 0
Padova	3/4 coperto	—	18 0	13 0
Rovigo	coperto	—	18 0	13 0
Romagna-Emilia				
Piacenza	coperto	—	15 0	10 0
Parma	coperto	—	15 0	10 0
Reggio Emilia	coperto	—	15 0	11 0
Modena	nebbioso	—	15 0	12 0
Ferrara	nebbioso	—	17 0	12 0
Bologna	coperto	—	15 0	12 0
Forlì	3/4 coperto	—	14 0	10 0
Marche-Umbria				
Pesaro	1/2 coperto	calmo	19 0	10 0
Ancona	coperto	calmo	16 0	13 0
Urbino	1/2 coperto	—	15 0	10 0
Macerata	1/4 coperto	—	17 0	12 0
Ascoli Piceno	sereno	—	19 0	11 0
Perugia	coperto	—	14 0	10 0
Toscana				
Lucca	3/4 coperto	—	16 0	10 0
Pisa	3/4 coperto	—	18 0	9 0
Livorno	3/4 coperto	legg. mosso	18 0	11 0
Firenze	coperto	—	18 0	11 0
Arezzo	3/4 coperto	—	19 0	11 0
Siena	1/2 coperto	—	16 0	10 0
Grosseto	1/4 coperto	—	20 0	10 0
Lazio				
Roma	3/4 coperto	—	20 0	13 0
Versante Adriatico Meridionale				
Teramo	sereno	—	17 0	5 0
Chieti	nebbioso	—	18 0	11 0
Aquila	coperto	—	16 0	8 0
Agnone	1/2 coperto	—	17 0	9 0
Foggia	3/4 coperto	—	21 0	14 0
Bari	coperto	calmo	21 0	15 0
Lecce	coperto	—	21 0	15 0
Versante Mediterraneo Meridionale				
Taranto	coperto	legg. mosso	22 0	17 0
Caserta	piovoso	—	22 0	12 0
Napoli	piovoso	legg. mosso	20 0	14 0
Benevento	nebbioso	—	20 0	12 0
Avellino	nebbioso	—	19 0	11 0
Mileto	1/2 coperto	—	22 0	13 0
Potenza	1/2 coperto	—	17 0	10 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/2 coperto	—	18 0	16 0
Sicilia				
Trapani	1/2 coperto	calmo	21 0	14 0
Palermo	sereno	calmo	24 0	11 0
Porto Empedocle	—	—	—	—
Caltanissetta	coperto	—	19 0	13 0
Messina	1/4 coperto	calmo	22 0	15 0
Catania	sereno	calmo	23 0	12 0
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	25 0	15 0
Sardegna				
Sassari	1/2 coperto	—	18 0	11 0
Cagliari	3/4 coperto	legg. mosso	22 0	10 0
Libia				
Tripoli	sereno	calmo	24 0	17 0
Bengasi	—	—	—	—

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate TURINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.